

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00207326
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	San Severino Marche
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	San Severino Marche
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1971
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bizantino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
--------------------------------	----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	210
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	148
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Varie cadute di colore fanno vedere la preparazione bianca del gesso; è annerito e sono visibili molte ridipinture di restauri mal eseguiti.
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto
--

Al centro della croce vi è il Cristo con perizoma bianco e ferite sulle ginocchia e sul costato, ha i piedi fissati con due chiodi, le braccia tese in linea, gli occhi sono aperti, i capelli lunghi sulle spalle e la barba e i baffi marroni. Sul capo ha l'aureola in rilievo, sopra la quale vi è, in obliquo, il cartiglio con la scritta INRI. Ai lati, su due tavolette aggiunte, vi sono San Giovanni a destra e la Madonna a sinistra. In alto, sul braccio verticale della croce, vi è Dio Padre benedicente seduto in trono, a destra del quale è il busto della Madonna vicino ad un inginocchiatoio, e a sinistra l'angelo dell'annunciazione.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

La croce apparteneva ad un antico monastero benedettino, situato nella valle Fabiana nei pressi di Colleluce ed era esposto, per il culto, nell'attigua chiesa di S. Mariano già prima che il monastero venisse incendiato, nel 1241, dalle truppe di Federico II. I monaci ricostruirono il monastero, ma il crocifisso rimase comunque nella chiesa. Il crocifisso è stato da sempre molto venerato dalla popolazione locale, tanto che è tradizione degli abitanti di Colleluce, ogni volta che avveniva qualche calamità naturale, correre ai piedi del Cristo a pregare, ed è anche tradizione che le loro suppliche siano state sempre esaudite. La festa del Crocifisso di San Mariano veniva celebrata ogni tre anni e per tre giorni durante la Pentecoste, portandolo in processione. L'ultima festa è stata celebrata nel 1974. La croce appartiene alla tipologia con il Cristo trionfante, vivo, con gli occhi aperti e non sofferente, ma al di sopra della morte. E' un crocifisso bizantineggiante che alcuni hanno attribuito alla scuola dei Berlinghieri di Lucca e del duecento toscano, giunto a San Mariano attraverso l'abbazia di farfa. Altri lo attribuiscono alla scuola pittorica marchigiana della seconda metà del XIII secolo, seguace della corrente stilistica umbro-spoletina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 0_0
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Rotili M.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Paraventi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)